DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO " C. BATTISTI " – LECCE

Gentili Genitori,
nella consapevolezza che la " comunicazione " costituisce un tratto fondamentale dell'azione amministrativa, ritengo doveroso inviarLe il presente estratto del regolamento del Consiglio di Circolo affinché Ella possa attentamente prendere visione delle "regole" che orientano il funzionamento della nostra scuola.
La conoscenza di tali regole costituisce condizione essenziale per creare un clima di dialogo, di reciproco rispetto e per concorrere a realizzare un ordinato e qualificato servizio educativo/scolastico.

F.to Il Dirigente Scolastico
Maria Rosaria RIELLI

PARTE II- **FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA**

Titolo I – Norme riguardanti le classi, gli alunni, le famiglie, l'assistenza e la vigilanza

Capo I – Orari di funzionamento-Accesso alle classi

ART.37 - L'ingresso degli alunni della scuola primaria avviene dalle 8,25 alle ore 8,30. Gli insegnanti segnaleranno alla Direzione i nominativi dei bambini con ripetuti ritardi.
L'ingresso degli alunni della scuola dell'infanzia avviene dalle ore 8,00 alle ore 9,00. I genitori non possono accompagnare gli alunni nei locali della scuola per motivi di sicurezza se non autorizzati dal Dirigente Scolastico.

ART.38 - La ricreazione si svolge tra le ore 10,30 e le ore 11,00 per la durata di circa 20 minuti. I bambini potranno, in tale lasso di tempo consumare la colazione e recarsi al bagno accompagnati dai docenti. In caso di necessità sarà possibile che il bambino si serva dei servizi igienici durante l'intero orario scolastico.

ART.39 E' vietato portare in classe giochi, utensili che possano recare danno a persone o cose; l'uso del telefonino è vietato. Per le comunicazioni con le famiglie è a disposizione l'apparecchio telefonico della scuola.

ART.40 - Gli alunni assenti per non più di 5 giorni consecutivi possono essere riammessi a scuola con la sola giustificazione rilasciata dai genitori.
Gli alunni mancanti da più di 5 giorni possono essere riammessi dietro presentazione del certificato medico, nel quale si attesti che l'alunno non è stato affetto da malattia infettiva ed è in condizioni di tornare a scuola.
Gli alunni rimasti assenti perché affetti da malattia infettiva non compresa tra quelle citate al successivo comma, debbono essere riammessi dai medici della ASL di zona. Per gli alunni che sono stati affetti dalle seguenti malattie: febbre tifoide, paratifoide ed altre affezioni da salmonella, difterite, poliomielite e nevrassiti virali, meningite meningococcica, scarlattina e quarta malattia, dissenteria bacillare, epatite virale, è necessario il certificato di riammissione rilasciato dal servizio di Medicina Scolastica della ASL competente.
In caso di assenza superiore a 5 giorni per motivi familiari la scuola va avvertita.
In caso di malattie infettive gravi, i genitori sono tenuti ad informare la scuola al primo sospetto.

ART.41 - I genitori vengono ricevuti dagli insegnanti nelle rispettive classi nei giorni stabiliti dal Piano Annuale delle attività funzionali all'insegnamento.
I genitori convocati dall'insegnante in giorni e ore diversi devono esibire la convocazione scritta.
I genitori che hanno urgente bisogno di conferire con l'insegnante devono farsi rilasciare dalla direzione un permesso scritto.
Durante lo svolgimento delle riunioni di classe i genitori, se accompagnati dai propri figli, sono responsabili della vigilanza degli stessi.

ART.42 - I rappresentanti di classe hanno accesso alla scuola per motivi inerenti al proprio mandato, previo accordo con gli insegnanti sugli orari. I membri del Consiglio di Circolo hanno libero accesso ai locali della scuola per l'espletamento del loro mandato.

ART.43- L'insegnante che intenda avvalersi della collaborazione dei genitori o di esperti, ad integrazione dell'attività didattica, deve fare richiesta alla Direzione, che provvede a rilasciare le debite autorizzazioni.

ART.44- All'infuori dei casi indicati negli artt.precedenti, nessuno può accedere alla classe senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo collaboratore.
Il personale di custodia ha l'obbligo di identificare coloro che hanno titolo all'accesso alle classi – sezioni e chiederne la motivazione.

ART.46 Il Dirigente scolastico riceve: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 11,00 alle 12,00, martedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00.
Gli insegnanti accedono alla segreteria al termine del turno di lavoro.

La segreteria riceve il pubblico secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Sabato	dalle ore 10,45 alle ore 11,45
Martedì	dalle ore 16,00 alle ore 17,00

.

ART.48 I genitori sono tenuti a rispettare scrupolosamente gli orari dell'attività didattica e a riprendere i propri figli puntualmente.
La delega ad altri, per il ritiro del bambino, deve essere scritta e consegnata alla segreteria, al docente o al collaboratore scolastico.. Non può essere delegato al ritiro un minore.
La richiesta scritta per l'uscita anticipata per comprovati motivi è accordata dal Dirigente Scolastico o suo sostituto. Qualora l'alunno debba lasciare la scuola prima del termine delle lezioni per assemblee sindacali od altro o in caso la scuola non possa garantire il suo regolare funzionamento, la Direzione avvertirà in anticipo le famiglie, attraverso avviso scritto a cura di ciascun docente di classe o di sezione.
I figli di genitori separati possono essere affidati solo al genitore autorizzato dal Tribunale o ad entrambi, previa dichiarazione scritta da parte di ciascuno.

Capo IV - Le famiglie

ART.53 I genitori sono i responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
Per realizzare il migliore rapporto scuola-famiglia i genitori dovranno:

- trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali fuori dall'orario delle lezioni, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia.
Allo scopo di mantenere vivo e proficuo il rapporto tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento.

ART.54 Diritto di assemblea I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli art.li 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994 n. 297.
Le assemblee si svolgono fuori degli orari delle lezioni.
L'assemblea di classe è presieduta da un genitore eletto nel consiglio di Interclasse o Intersezione.
E' convocata dallo stesso o dal presidente dell'assemblea con preavviso di almeno cinque giorni. La convocazione può essere richiesta dagli insegnanti o da un terzodelle famiglie degli alunni della classe.
Il genitore richiede per scritto l'autorizzazione a tenere l'assemblea e provvede, anche tramite gli insegnanti, a diramare gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorni, alle famiglie.
Dei lavori dell'assemblea viene redatto succinto verbale, a cura di uno dei componenti.
Copia del verbale viene inviata agli uffici di Direzione.
Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Dirigente scolastico e gli insegnanti di classe.